

SABATO
17
AGOSTO
1946

LIBERTÀ'

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI DELLA PROVINCIA DI UDINE

Occidente e Oriente
al Lussemburgo

(Dall'invito speciale dell'Ansfa)

PARIGI 16 agosto.
I tre "Grandi" d'occidente, mentre si era ieri aperta la discussione generale sulla relazione fatta dalla delegazione ungherese, hanno risposto all'italiano nell'assegnazione delle pie-

Alla Conferenza si è ancora parlato dell'Italia

Vivace polemica fra anglosassoni e russi
Il dibattito sul trattato per l'Ungheria e l'esposizione della Finlandia

PARIGI 16 agosto.
(Continua) Una seduta plenaria di cui non si è sentita parola, ha compreso ed è stata presieduta da Wang Shih Cao, il rappresentante sovietico. V. Shashov ha detto che nonostante l'assentismo data da forze militari ungheresi, all'esposizione della delegazione sovietica, ha dichiarato che egli lascerebbe Molotov a spese di Byrnes.

A proposito del dichiararsi buon vicinato con una Ungheria sinceramente democratica. Sulla controversia a questione delle minoranze, Masaryk, senza fare alcun riferimento diretto alle proposte sovietiche, ha detto: «Le minoranze sono state riconosciute in una maniera più semplice, più fredda e improvvisa. Vishinsky ha espresso la politica europea dell'U.R.S.S. dichiarando che i cassini avrebbero dovuto essere tolte: convenzione economica già conclusa per gli Stati ex satelliti e Byrnes e Alexander, da parte loro hanno precisato il principio della libertà di concorrenza fra tutte le Nazioni. Unite. Bidault ha chiarito definitivamente il suo atteggiamento pronunciandosi per una riconciliazione».

Un delegato di una delle nazioni minori ieri sera a chiusura della seduta di c'era a mezz'ora di commento all'invito speciale dell'Ansfa a Parigi, che le Potenze occidentali e quelle orientali avranno ieri difeso le proprie posizioni in Europa, ma che comunque era importante considerare l'impostazione economica delle due parti. Un altro sosteneva che il problema della pace è di decidere se l'Europa centrale e orientale sarà sottomessa al capitalismo di stato sovietico o al capitalismo privato "occidentale". L'opinione della maggior parte dei delegati degli stati alleati ritenuta comunque ieri sera che le relazioni tra gli Stati Uniti e l'Unione Sovietica, che si sperava potessero migliorare, vanno invece peggiorando. Essi sostengono che alla sua terza settimana di lavoro quando i tempi stanno già serrando per la sua conclusione, la Conferenza di Parigi non ha ancora esaminato nemmeno uno dei progetti dei trattati di pace e che il fenomeno di disgregazione nelle compagnie dei "Quattro" si verifica ogni giorno di più al Lussemburgo.

Negli ambienti della delegazione americana si sosteneva ieri sera che

la situazione non migliorerà la Conferenza sarà destinata al fallimento completo. Negli stessi ambienti si rilevava che forse i russi, tenuendo che una maggioranza degli stati partecipanti alla Conferenza

presa concordata da varie delle Potenze occidentali e che il Cremlino

vedeva nella Conferenza una buona

opportunità per far propagare gli anglosassoni. Pertanto un per-

sonaggio assai vicino alla delegazione sovietica diceva ieri sera all'invito speciale dell'Ansfa:

"Ci sono i nostri amici a tutti coloro che vogliono incontrarci, no-

nché di altri paesi europei".

A proposito dell'affermazione di Molotov secondo cui alcune Potenze occidentali stanno cercando di allestire un fronte di guerra contro l'Ungheria, il quale ha detto di sentirsi tenuto a difendere la Gran Bretagna contro quella del Governo sovietico. «Noi non saremo nemici», ha detto, «ma seguiranno i segretari di Stato e i diplomatici europei obbligati a ricorrere a tutti i mezzi per difendere la Gran Bretagna. Ecco perché noi riusciremo a vivere in questa atmosfera di sospetto?»

Ha preso quindi la parola il pr-

imo Lord dell'ammiragliato britannico, che spiega vendicativo.

Ha preso poi la parola Byrnes che ha detto di sentirsi tenuto a difendere la Gran Bretagna contro quella del Governo sovietico. «Non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

me quelli del Governo sovietico. Noi non siamo co-

Cronaca di Udine

**A partire da domattina
pane abburattato all'85 per cento**

Norme disciplinari sulla panificazione

La Sezione Provinciale dell'Alimentazione comunica che con lo impiego della farina abburattata all'85 per cento, abburrattamento la cui applicazione avrà inizio con domani 10 correnti le razioni del pane per i normali consumatori gr. 235; degenzi in ospedali ed assimilati gr. 325; agenti di P.S. ed assimilati gr. 355; lavoratori pesanti e braccianti razione supplementare di gr. 95; Lavori pesantissimi razione supplementare di gr. 185; mestieri e banchieri razione supplementare di gr. 160; mestieri addetti alle forze armate e ferrovieri razione supplementare gr. 235 da consumare presso le mense; militari in linea di transito presso distrettazioni supplementare gr. 95; tibercolotici domicilio e gestanti razione supplementare gr. 160.

Il nuovo tipo di pane, che sarà posto in vendita a 21 lire il chilogrammo, se pure non presenti tutti i requisiti per soddisfare completamente alle esigenze dei consumatori, può tornare gradito ove ne vengano curate la confezione e la conservazione.

A eliminare le lamentane cui ha dato luogo la produzione del pane specie in questi ultimi tempi, si richiede l'osservanza delle seguenti norme:

- 1) - La vendita del pane deve essere fatta esclusivamente a pane non a numero;
- 2) - Il pane, con resa 120, deve essere ben lievitato e bollito a punto di gr. 150 (non sono consentite nel modo più assoluto pezzature superiori ad inferiori);
- 3) - Sono vietati l'utilizzo di tagliandi anticipati e la fornitura di pane in misura superiore alla razione giornaliera.

Mentre i consumatori pretendono l'osservanza delle norme di cui sopra, l'associazione degli imprenditori, assicurando la stima della stigmate della carenza organica: riportano carichi di forza e di salute.

In questa, che i tecnici chiamano careza ed i poeti ososi, contiene una notizia di buona una grossa nichia di denaro.

La solidarità umana li ha mandati quasi a caricarsi d'ostacolo, ad impegnarsi in ogni modo a non far sentire la loro voce, sovrastare quella di altri, vita che si sprigiona dall'universo per ricordare un'altra vita, la normalità dell'esistere. Sono questi i veri eroi, i veri eroi della stigmate della carenza organica: riportano carichi di forza e di salute.

La montagna compie di questi miracoli.

Ma occorre la direttrice: affabile, sorridente, gelosa dei suoi figli, la chiamiamo la padrona. E' una veterana della Colonia, la signorina Giuliana Bassani: è circondata da otto assistenti, vero stato maggiore, vero quartier generale, vero presidio. La Colonia ospita 600 bambini: in tre turni successivi di 200 per volta.

Vengono da Udine, qualcuno dalla montagna, e son già del popolo, dall'entroterra.

Il loro soggiorno è gratuito, ad essi provvede l'E.C.A., l'A.I.A., la Comune, la Provincia, l'Assessorato alla Pubblica. E bisogna dire che ci sono bene: nulla manca ai giovani, niente di spartito, niente di triste.

Il P. Giovanni F. Emonte

sero quattro autorità inglesi dell'U.N.R.A. a cinemagiornatori i bimbi per documentare l'esperienza appena vissuta.

L'intervista è finita. Una campanella rintocca nell'oscurità: è ora di andarsene su due file, come piccoli soldati d'un minuzioso battaglione.

L'angolo disunito ritorna e raccolge i suoi amici, come sparsi dappertutto.

La macchina ridiscende, sobbalzando sulla strada.

Un sorso di quell'intensità, un sorso di quell'incanto è venuto giù con noi, ad attenuare la tristezza dell'anima relegata nel fondo valle.

Giovanni F. Emonte

Un'incontro di bocce finito male

**Con un pugno armato
frattura all'amico la mandibola**

In una tranquilla osteria nella frazione di Parti stagno di Attimis, era svoltà una movimentata partita di bocce. Lo sbocciatore, avendo avuto una lite con lo sciacchiatore della squadra avversaria, portò la frattura del cranio e degli arti inferiori.

Per un osservatore avrebbe potuto sembrare che i due nonostante la formale raccapponazione, si lanciavano.

Fini il gioco si spensero le luci; gli ultimi e quattro sparirono nella golose gote. Gli sbocciatori, alla loro rientra, erano uno prima, uno dopo. Pietro Del Fabbro di Giobbia di 35 anni, quando arrivò alla svolta di una via s'imbatté nel rivale - Mario Belligi di Luigie di 25 anni - che acciuffò nell'ombra masticava amaro.

Ci mette poco il Belligi; vi giungono strinendo nella mano un sasso, rifiuta un pugno a Del Fabbro e gli frattura completamente l'osso mandibolare.

Ieri alle 9.30 i sanitari del nostro ospedale hanno chiarito il ferito guaribile in 40 giorni.

Il processo Natafach

L'imputato condannato a 5 anni

Nella giornata di ieri, è giunto alla morte assiste al processo a carico di Enrico Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

Il Pubblico Ministero dott. Achard affida fine della sua regalitaria ha per questo l'imputato venti anni di carcere. La sentenza è stata pronunciata dalla Corte che ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il processo è stato avviato dal procuratore aggiunto, che ha dimostrato di essere un'eccezione.

A Camporosso, una jeep

L'investito deceduto al nostro ospedale

L'altro ieri mattina verso le 3 e mezzo è deceduto al nostro ospedale l'undicenne Giuseppe Michelotti di Mario da Camporosso.

Egli era stato trasportato allo

ospedale alcuni ore prima da una autoambulanza dell'ospedale amico, che l'aveva raccolto in fin della notte presso Camporosso.

Il disgraziato Michelotti era stato investito da una jeep ed aveva riportato la frattura del cranio e degli arti inferiori.

Per un osservatore avrebbe potuto sembrare che i due nonostante la formale raccapponazione, si lanciavano.

Fini il gioco si spensero le luci; gli ultimi e quattro sparirono nella golose gote. Gli sbocciatori, alla loro rientra, erano uno prima, uno dopo. Pietro Del Fabbro di Giobbia di 35 anni, quando arrivò alla svolta di una via s'imbatté nel rivale - Mario Belligi di Luigie di 25 anni - che acciuffò nell'ombra masticava amaro.

Ci mette poco il Belligi; vi giungono strinendo nella mano un sasso, rifiuta un pugno a Del Fabbro e gli frattura completamente l'osso mandibolare.

Ieri alle 9.30 i sanitari del nostro ospedale hanno chiarito il ferito guaribile in 40 giorni.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione ed intelligenza con i nemici.

La settimana. La Corte ha condannato l'imputato a cinque anni di reclusione.

Il tempo

ROMA. 18 - Previsioni del tempo sulle linee telefoniche. Per il mercato italiano, domani 17 agosto.

Anniversario di Natafachen trentaduenne da Wenen Neustadt accusato di collusione